



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno

Il Procuratore della Repubblica

Prot. 5070/2020/U

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Salerno

Oggetto: detenzione domiciliare.

Come autorevolmente segnalato dal Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, nello svolgimento delle funzioni ex art. 6 d.lgv. 106/2006, l'emergenza pandemica ha avuto conseguenze specifiche nell'ambiente carcerario, per la difficoltà di assicurare, all'interno dello stesso, il necessario distanziamento ed impone - stante l'attuale situazione di presenze rispetto alla capienza ottimale - l'attuazione di misure efficaci per diminuire il numero dei detenuti.

Una delle vie prioritarie per evitare il sovraffollamento è costituita dall'adozione di misure alternative alla detenzione intramuraria, ostacolate, peraltro, dall'impossibilità di ricorrervi per coloro che, pur rientrando nelle categorie che potrebbero godere di tale beneficio, ne sono esclusi per via della assenza di un reale domicilio, dove sia possibile disporre la detenzione.

Essendo già stata avviata dall'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna la individuazione di alloggi nei quali fosse possibile disporre la detenzione domiciliare in maniera corrispondente alle previsioni di legge, attraverso convenzioni con le Regioni e programmi di inserimento, finanziati anche dalla Cassa delle Ammende, sono state stipulate, nella Regione Campania, convenzioni attuative del progetto.

Si allega, in proposito, l'elenco delle Associazioni, cooperative e degli enti in Campania che ospitano detenuti senza fissa dimora.

Invero, l'attuazione concreta del progetto si è rivelata molto modesta, con la conseguenza che, proprio i soggetti marginali e meno pericolosi vengono, proprio per la loro marginalità, esclusi di fatto dai benefici, cui pure avrebbero diritto.

La necessità imposta dalla pandemia di intervenire subito, per consentire il distanziamento, impone, invece, che tali misure vadano a regime, così da sanare una inaccettabile discriminazione basata sulla marginalità.

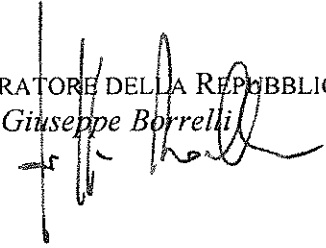
E' necessario che le istanze di concessione della detenzione domiciliare siano accompagnate dall'attestazione della idoneità dell'alloggio a garantire le esigenze di custodia e controllo; che vi sia un programma di inserimento, almeno di base e che consenta al detenuto domiciliare di avere i mezzi di sussistenza; che il domicilio - nei casi in cui il residuo pena si superiore ai sei mesi e sia disposto l'uso del braccialetto elettronico - sia idoneo a consentirne l'effettivo funzionamento.

Mi pregio, pertanto, di sollecitare, a codesto Consiglio dell'Ordine, l'opportunità della presentazione di istanze da parte dei detenuti "marginali", assicurando che questo Ufficio, qualora competente per l'esecuzione avrà cura di esaminarle con la massima sollecitudine nell'ottica sopra descritta.

Salerno, 17 dicembre 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Giuseppe Borrelli





Consiglio Regionale della Campania



Garante delle persone sottoposte a
misure restrittive della libertà personale

Prot N. 2753 v 6D
Napoli, 23.07.2020

**Alla C.A. DEL Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Napoli
Dott.ssa Adriana Pangia
DEL Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Salerno
Dott.ssa Monica Amirante
DEL Coordinatore Ufficio di Sorveglianza di Santa Maria Capua Vetere
Dott. Giuseppe Provitera
DEL Coordinatore Ufficio di Sorveglianza di Avellino
Dott.ssa Giovanna Spinelli
DEL Presidente del Tribunale per i minorenni
Dott.ssa Ornella Riccio**

**Oggetto: elenco Associazioni, cooperative, enti in Campania che ospitano detenuti
senza fissa dimora**

Carissimi,
credendo di fare cosa gradita e utile, vi invio l'elenco degli enti che hanno superato
l'avviso pubblico promosso dalla Regione, di intesa con l'Ufficio del Garante, il Prap,
il Dipartimento della Giustizia Minorile e l'Uepe, che sono stati dichiarati vincitori per
ospitare detenuti, detenute, detenute con figli e giovani adulti senza fissa dimora.



Consiglio Regionale della Campania



Garante delle persone sottoposte a
misure restrittive della libertà personale

1	Unico proponen te	Migranti senza frontiere	2 UOMINI 2 GIOVANI ADULTI 2 DONNE	Salerno	migrantisfrontiere@libero.it 347/3824376
2	capofila	San Paolo coop. sociale	6 UOMINI 4 DONNE	Salerno	info@coopsanpaolo.org 3283431094
2	partner	Circolo Legambien te "Occhi verdi"			
3	Unico proponen te	Less Impresa sociale	3 UOMINI 3 GIOVANI ADULTI	Napoli	info@lessimpresasociale.it 081/455270
4	Unico proponen te	Croce Rossa Italiana Comitato Napoli Nord	2 UOMINI 2 GIOVANI ADULTI	Arzano	napolinord@cri.it 0815734409
5	capofila	Coop. L'uomo e il legno	5 DONNE E 3 DONNE CON FIGLI	Melito di Napoli	info@luomoeillegno.com 0815435924
5	partner	Elle Bi Coop Sociale			

Napoli – Centro Direzionale – Isola F/8 – VI piano – tel. 081/7783132 – 3937
e-mail: garante.detenuiti@consiglio.regione.campania.it
garante.detenuiti.staff@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania



Garante delle persone sottoposte a
misure restrittive della libertà personale

6	Unico proponen te	Il Melograno	5 UOMINI	Benevento	cooperativa.ilmelograno@gmail.com 0824/325665
7	Unico proponen te	Generazion e libera	2 UOMINI 2 GIOVANI ADULTI	Caserta	generazioneLIBE2011@libero.it 3286292752
8	Unico proponen te	Tarita	2 DONNE E 2 MAMME CON FIGLI	Sant'Egidio del Monte Albino	apstarita@gmail.com 338/2067067

Cordiali Saluti

*Il Garante delle persone sottoposte
a misure restrittive della libertà personale*

Samuele Ciambriello

Napoli – Centro Direzionale – Isola F/8 – VI piano – tel. 081/7783132 – 3937

e-mail: garante.detenuiti@consiglio.regione.campania.it

garante.detenuiti.staff@consiglio.regione.campania.it